

Il 2018 secondo i futurologi di 100 anni fa

Tesi → Le nostre migliori invenzioni e i nostri guai dell'ambiente furono previsti già cento anni fa

Argomentazioni

- I giornalisti avevano previsto che l'auto del futuro sarebbe stata con tetti impermeabili, vetri su ogni lato, calda d'inverno e fredda d'estate, senza volante per comandarla
 - Gli esperti vedevano taxi volanti, dirigibili da guerra, aerei invisibili e mezzi di soccorso che potessero arrivare dal cielo velocemente
 - Lo scienziato svedese Svante Arrhenius capì che con l'incremento dell'utilizzo dei combustibili fossili nel giro di un paio di secoli la temperatura sarebbe aumentata di circa 8/9 gradi
 - Alexander Graham Bell prevede l'utilizzo del sole e del vento come fonti di energia pulita e rinnovabile
 - John Elfreth Watkins prevede la creazione di apparecchi che possono mandare in tempo reale delle rappresentazioni teatrali e di informazioni.
 - Fu prevista la creazione di una macchina volante, anche se questa non è ancora stata realizzata si sta lavorando per crearla
-

TITOLO→

Le Invenzioni già inventate

Al mondo d'oggi oramai siamo sempre più abituati alle tecnologie, alle loro comodità e ai loro vantaggi, ma per arrivare dove siamo ora, ci sono state delle persone che hanno pensato in un primo momento e poi ideato questi apparecchi. Gli inventori sono sempre in cerca di nuove idee ed invenzioni che si potranno creare subito o nel futuro. Basta pensare a cento anni fa in quanto già allora molti esperti, giornalisti, scienziati o semplici sognatori hanno cominciato a ipotizzare delle possibili evoluzioni delle loro tecnologie. Infatti già dalla Belle Epoque, possiamo vedere come i cittadini non si accontentavano mai e cercavano sempre di evolversi e migliorare. Per esempio abbiamo la testimonianza scritta dai giornalisti di Washington in cui possiamo leggere come si immaginavano le auto del futuro, una vettura comoda, con tettucci impermeabili, in cui la temperatura è fredda di estate e calda d'inverno e magari ricoperta di vetri per poter vedere all'esterno. Inoltre possiamo anche citare le loro idee, per allora fantasiose, inerenti ai mezzi di trasporto aerei e marini, infatti cominciarono a pensare ed a ipotizzare della creazione di taxi volanti, dirigibili da guerra, aerei invisibili e mezzi di soccorso che potessero arrivare sul luogo dell'incidente velocemente attraverso il cielo. Oltre a questi pensieri innovativi alcuni esperti di allora predissero delle future condizioni del nostro pianeta, infatti Arrhenius si accorse che con l'incremento dell'utilizzo dei combustibili fossili nel giro di qualche secolo la temperatura si sarebbe alzata di 8/9 gradi causando notevoli problemi, inoltre, anche Bell, accentuò questo concetto prevedendo una nuova possibile fonte di energia rinnovabile, ossia quella generata dal sole, dal vento e dall'acqua. Questo ci permette di dire che ciò che loro pensavano del futuro con il passare degli anni in gran parte si è avverato e che le loro idee così strambe per allora in realtà si sono dimostrate possibili e realizzabili. Proprio come in quel periodo della Belle Epoque le persone guardavano avanti e al futuro, un esempio di allora potrebbe essere la Tour Eiffel in quanto può

essere considerata il simbolo del progresso. Proprio come allora anche noi stiamo attraversando un processo simile nelle nostre città più industrializzate, basti pensare a Milano e più precisamente alla City Life in quanto al suo interno sono stati costruiti grattacieli, grandi parchi, supermercati, abitazioni e molte altre attrazioni. Questa presenza di molti luoghi differenziati fa sì che si venga a creare una città dentro la città e che al suo interno ci si approcci con una realtà innovativa. Anche nella nostra epoca si fantastica sul futuro e sulle possibili invenzioni, si pensa di una possibile creazione della macchina volante o della creazione di robot che possano facilitare la nostra vita o della realtà aumentata o di tante altre innovazioni che chissà, in futuro potranno essere realizzate proprio come è stato fatto con le idee degli esperti del passato.

Quindi si può dire che la tecnologia ha un ruolo fondamentale nella vita lavorativa, sociale e evolutiva delle persone, le quali non devono accontentarsi di ciò che hanno, ma devono la fame di scoprire e rinnovarsi, perché solamente pensando a possibili creazioni e innovazioni possiamo evolverci come individuo e come società collettiva.